



## ISTITUTO COMPRENSIVO 3° "A. BRUSTOLON" - CONEGLIANO

### Regolamento per la disciplina degli incarichi agli esperti esterni

#### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTI** gli artt. 8 e 9 del D.P.R. n. 275 del 08/03/1999 (Autonomia scolastica);  
**VISTO** Il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001  
**VISTO** l'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001 (Regolamento di contabilità) con il quale viene attribuita alle Istituzioni Scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'Offerta Formativa;  
**VISTO** In particolare l'art. 33, comma 2 del D.I. n. 44 del 01/02/2011, con il quale viene affidata al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'Offerta Formativa;  
**VISTO** il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 (Codice dei Contratti Pubblici)  
**VISTA** la Circolare n. 2 dell'11/03/2008 del Ministro della Funzione Pubblica (disposizioni in materia di collaborazioni esterne);  
**VISTO** il Regolamento di Istituto, Titolo VI, art. 10, comma 2, lett. g), approvato dal C.d.I. in data 10/05/2011 con delibera n. 25;

#### DELIBERA

Il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del Regolamento di Istituto sopra citato.

#### **Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel P.O.F.

#### **Art. 2 – Impedimenti alla stipula di contratti**

1. I contratti con esperti esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.I. n. 44/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:
- che non possono essere assegnate al personale dipendente per l'inesistenza di specifiche competenze professionali
  - per le quali sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifiche professionalità esterne.

#### **Art. 3 – Requisiti professionali e competenze**

1. Per ciascuna attività/progetto deliberati nel P.O.F. per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione retribuita di esperti esterni, il Consiglio di Istituto disciplina le procedure e i criteri di scelta del contraente (requisiti minimi, titoli culturali e professionali, eventuale esperienza maturata nel campo), al fine di garantire la qualità della prestazione.

2. Ai sensi della normativa vigente, i candidati devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera con professionisti iscritti in ordini o albi e/o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

#### **3. Requisiti professionali e competenze oggetto di valutazione:**

- titolo di studio
- curriculum del candidato con:
  - esperienze di lavoro nel campo di riferimento dell'attività/progetto
  - precedenti esperienze didattiche in altri Istituti
  - esperienze pregresse di collaborazione con l'Istituto valutate positivamente
  - attività di libera professione nel settore
  - corsi di aggiornamento
- competenze specifiche congruenti con gli obiettivi dell'attività/progetto
- pubblicazioni e altri titoli

#### Art. 4 – Pubblicazione degli avvisi di selezione

1. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, in base al Piano dell'Offerta Formativa e ai progetti che saranno deliberati nel Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario stipulare contratti con esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'Albo ufficiale della scuola e sul sito web dell'Istituto.

2. Gli avvisi dovranno indicare:

- modalità e termini per la presentazione delle domande
- oggetto della prestazione
- durata del contratto
- documentazione da produrre e titoli oggetto di valutazione
- requisiti dei candidati

3. I candidati, in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, possono, entro i termini stabiliti dal bando, presentare domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di incarichi per prestazioni professionali.

#### Art. 5 – Determinazione del compenso

1. Il compenso orario lordo stato spettante all'esperto esterno non può essere superiore a quello stabilito dalla Tabella 5 del CCNL Scuola 29/11/2007 per ore aggiuntive di insegnamento docenti (€ 35,00 + oneri stato 32,70%) e in caso di professori universitari al compenso orario lordo stato previsto dal D.l. n. 326 del 12/10/1995 per l'attività di docenza (€ 51,65 + IRAP 8,50%).

2. Il compenso è comprensivo di tutte le spese che l'esperto sostiene per l'espletamento dell'incarico ricevuto e di tutti gli oneri a suo carico.

3. In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere all'esperto esterno, nell'ambito della disponibilità di bilancio, in deroga a quanto previsto dal precedente comma 1.

4. Ove più conveniente per l'Amministrazione, può essere previsto un compenso forfettario.

5. Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

#### Art. 6 – Erogazione del compenso

1. Il compenso spettante viene erogato, dietro presentazione di apposita nota di credito in regola con l'imposta di bollo e di relazione esplicativa, al termine della prestazione e dopo l'accertamento della sua congruità con i termini stabiliti nel contratto.

2. E' fatto divieto di anticipazioni di somme.

#### Art. 7 – Individuazione dei contraenti

1. La selezione dei candidati a cui conferire gli incarichi viene fatta dal Dirigente Scolastico coadiuvato da un'apposita commissione all'uopo nominata.

2. I requisiti professionali e le competenze oggetto di valutazione sono quelli indicati al comma 3, art. 3 del presente regolamento.

3. Ad ogni candidato viene attribuito un punteggio, in base alla seguente tabella di valutazione, per la stesura di una graduatoria:

<i>Criteria</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti assegnati</i>
Possesso, oltre alla laurea richiesta, di titoli specifici inerenti la tipologia di intervento	1 punto per ogni titolo, max. 5 punti	
Esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza	1 punto per ogni anno di docenza, max. 5 punti	
Esperienza di docenza nel settore di pertinenza	1 punto per ogni anno di docenza, max. 5 punti	
Esperienze lavorative nel settore di pertinenza	0,5 punti per ogni progetto, max. 2,5 punti	
Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza	0,5 punti per ogni pubblicazione, max. 2,5 punti	
Precedenti esperienze con l'Istituto valutate positivamente	1 punto per ogni progetto, max. 5 punti	
Punteggio totale		/ 25

4. A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che:

- abbiano già lavorato con valutazione positiva con l'Istituto
- abbiano svolto esperienze con valutazione positiva in altri Istituti

#### Art. 8 – Stipula del contratto

1. Il Dirigente Scolastico stipula con il candidato individuato in base alla graduatoria di cui al precedente art. 7 un contratto di prestazione d'opera occasionale in forma scritta.

2. Il contratto deve avere il seguente contenuto minimo:

- nominativi parti contraenti
- oggetto dell'incarico (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste)

- durata del contratto con indicazioni dei termini iniziali e finali
- luogo e modalità di espletamento dell'incarico
- importo, modalità e tempi di corresponsione del compenso
- impegno dell'esperto a presentare nota di credito e relazione esplicativa
- spese contrattuali e oneri fiscali a carico dell'esperto
- clausole risolutive ai sensi dell'art. 1456 del C.C.
- clausola recesso anticipato in caso di attività non conforme agli obiettivi prefissati
- clausola di non luogo del contratto a trattamento previdenziale e a trattamento di fine rapporto
- informativa ai sensi della privacy
- foro competenze in caso di controversie

**Art. 9 – Autorizzazione dipendenti pubblici**

1. In caso di contratto stipulato con dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001.

**Art. 10 – Comunicazione contratti alla Funzione Pubblica**

1. I contratti stipulati sia con soggetti appartenenti alle Amministrazioni Pubbliche che con esperti esterni sono comunicati annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 09/11/2012 con delibera n. 9